



# **Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali delle MARCHE**



sito internet: [www.flpagenziaemef.it](http://www.flpagenziaemef.it)  
e-mail: [flpfinanze.marche@flp.it](mailto:flpfinanze.marche@flp.it) tel. 3939404417

**NOTIZIARIO N° 8**

Ancona, 7 marzo 2017

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale

**LORO SEDI**

**ENTRATE PESARO: AUMENTANO GLI  
OBIETTIVI, LA FLP GARANTISCE IL NON  
RAGGIUNGIMENTO SE NON SI SBLOCCANO  
CONTRATTI E PROGRESSIONI.  
Contrattati anche i criteri per il residuo fondo di sede  
2014. Saranno gli stessi del 2013.**

Il confronto richiesto dalla FLP alla DP di Pesaro sugli obiettivi 2017 si è svolto ieri e ha confermato tutte le nostre preoccupazioni.

Il direttore provinciale ha illustrato gli obiettivi della DP che quest'anno - per scelta del direttore regionale e di quelli provinciali - vengono comunicati in anticipo rispetto agli anni precedenti, ma comunque a marzo inoltrato. La FLP ha concentrato le proprie domande su due aspetti: l'obiettivo monetario e la situazione segnalata dai lavoratori dell'Ufficio Territoriale di Fano, durante un'assemblea della FLP, che vorrebbe l'Ufficio gravato dell'attività di verifica.

Il direttore provinciale ha confermato che l'obiettivo monetario provvisorio per il 2017 passa da 40 a 47 milioni di euro. L'aumento sarebbe dovuto anche al fatto che, a causa dei recenti eventi sismici nelle province di Ascoli, Fermo e Macerata, parte degli obiettivi di quelle province sarebbero traslati su Pesaro e Ancona; per quanto riguarda Fano, invece, il direttore provinciale ha assicurato che non si tratta di attività aggiuntiva bensì di alcune verifiche che saranno svolte da lavoratori già in passato addetti a quest'attività e che tali verifiche comporteranno un minor numero di accessi brevi assegnati all'Ufficio Territoriale di Fano.

La FLP ha chiarito al direttore che l'aumento dell'obiettivo sembra esorbitare la capacità operativa della DP di Pesaro e che, comunque, l'Agenzia non può pensare di aumentare i carichi di lavoro con una mano mentre con l'altra manda lettere pubbliche con le quali invita a lavorare meglio, quasi che dipendesse dal personale decidere le strategie di controllo (vedi Lettera del direttore generale, Rossella Orlandi, dei primi di gennaio) né pensare di spremere i lavoratori continuando a negare i rinnovi contrattuali e, soprattutto, le progressioni economiche, ferme a causa della scelta ideologica dell'Agenzia di destinarle a pochi e introdurre definitivamente la valutazione da parte dei dirigenti come elemento cardine.



**Per questo abbiamo chiesto al direttore di farsi portavoce presso la direzione regionale e la direzione centrale che, qualora non ci siano riconoscimenti tangibili per i lavoratori, quest'anno a Pesaro gli obiettivi non saranno raggiunti! Un segnale che riteniamo indispensabile per rivendicare il nostro ruolo e la nostra professionalità.**

Il direttore provinciale, dal canto suo, alle obiezioni sull'esagerazione degli obiettivi fatta dalla FLP, ha risposto che a Pesaro esistono le professionalità e l'organizzazione per raggiungere la meta fissata e che comunque di questo non sono i lavoratori a doversi preoccupare poiché loro devono lavorare serenamente e senza preoccuparsi degli obiettivi, che non sono i loro ma della dirigenza provinciale e regionale.

**Sempre nella giornata di ieri si è discusso del fondo di sede dell'anno 2014, ancora diviso tra l'area Entrate e l'area Territorio.** Sono stati confermati i criteri già fissati per l'anno precedente, il 2013, per entrambe le aree, con l'unica eccezione - peraltro già fissata dalla contrattazione 2013 dell'area Territorio - di tarare diversamente il compenso per il front-office (sempre Territorio) con maneggio denaro. Il rapporto tra lo sportello semplice e quello con maneggio denaro passa da 1 a 3 del 2013 a 1 a 2,5 del 2014. Anche per il residuo del fondo di sede dell'Area Entrate sono stati confermati i criteri 2013, con la decisione di erogare a tutto il personale, per il contributo dato al raggiungimento degli obiettivi, i 5.500 euro residui.

Infine, un'appendice della discussione ha riguardato la richiesta, fatta da alcune RSU, di miglioramento delle condizioni igieniche dell'Ufficio e, soprattutto dei bagni, nonché l'annoso problema del malfunzionamento del condizionamento dell'aria.

Semberebbero problemi di secondo piano che però non sono tali se pensiamo che passiamo quasi un terzo della nostra giornata negli uffici e che quindi la qualità della nostra vita risente delle carenze igieniche. La FLP ritiene - e lo ha spiegato alla direzione - che se la situazione non migliorerà, sarà inevitabile la dichiarazione di stato di agitazione del personale con iniziative di protesta. Non ci rassicurano, anzi ci preoccupano di più, le parole del direttore provinciale, il quale ha affermato di aver fatto numerose segnalazioni alla direzione regionale. Se ciò è successo è chiaro che gli interventi non hanno avuto esito e poiché il datore di lavoro è il direttore provinciale, a nostro parere è lui a dover risolvere, anche con interventi forti nei confronti della DR, la situazione delle carenze igieniche e del malfunzionamento del condizionamento dell'aria, attualmente e spesso calda d'estate e fredda d'inverno.

È vero che auspichiamo sempre un miglioramento del clima lavorativo ma stavolta anche il miglioramento del semplice clima sarebbe un passo in avanti.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche